

Newsletter n° 58 - 5 giugno 2015

Cari Colleghi,

nel rispetto della tempistica che ci siamo dati, dal **3 giugno** è iniziata la seconda fase dell'iniziativa legale collettiva che abbiamo intrapreso nei confronti del MIBACT; sarà possibile formalizzare l'adesione entro il **26 Giugno**.

Le preadesioni sono state più di trecento (300) ma come siamo soliti dire...“più siamo e più contiamo” e dunque ricordo che sarà possibile partecipare anche a chi non ha manifestato precedentemente questo intento (sempre entro il 26 Giugno) seguendo la facile procedura che troverete al sito

<http://www.studiolegalecelli.com/ricorsi-collettivi/ricorso-restauratori/>

Prima di agire abbiamo valutato tutte le possibilità di azione, ma la strada che ci consente più di ogni altra (*come possibili manifestazioni, appelli alle istituzioni, segnalazioni al Garante della concorrenza e del mercato, e chi più ne ha più ne metta*), di conseguire un risultato utile è **UNICAMENTE** quella giurisdizionale. Solo interessando il Giudice amministrativo avremo la possibilità di sbloccare la situazione, e per questo ci siamo affidati al nostro legale di sempre per intraprendere tutte le iniziative del caso.

Il Ministero ha avuto due anni e mezzo di tempo per provvedere, e a questo punto è serio il pericolo di non vederci riconosciuta la qualifica. E' inutile girarci intorno, la realtà è questa. Dunque o si accetta passivamente questa avvilente condizione, oppure si cerca di cambiare questo vergognoso stato di cose che ci vorrebbe passivi attori di un copione che qualcuno pretende di scrivere per noi.

Ora, più che mai, dobbiamo essere UNITI, e agire compatti come CATEGORIA, pretendendo che la legge sia attuata, e che i nostri diritti siano rispettati!

Aderire è semplice, bastano 4 semplici passaggi.

Le istruzioni le trovate al seguente link :

<http://www.studiolegalecelli.com/ricorsi-collettivi/ricorso-restauratori/>

Il presidente

Andrea Cipriani